

Avviso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma– Sez. III *bis*

Notifica per pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio, disposta con ordinanza cautelare n. 6277/2020 nel giudizio RGN 6956/2020, proposto dalla prof.ssa Mariarosaria Cretella, difesa dall'avv. Guido Marone, contro il Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., USR per la Lombardia in persona del Direttore Generale p.t., nonché contro la dott.ssa Annalia Interlandi e la dott.ssa Libera Michela Armillotta, per l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare, anche monocratica: **A)** della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 11457 del 9 giugno 2020 (successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente), recante avviso di comunicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale relativa al concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015 (pubblicato sulla GURI 4° Serie speciale «Concorsi ed esami», n. 102 del 28 dicembre 2018), nonché dell'allegato elenco, nella parte in cui non figura il nominativo della ricorrente siccome ingiustamente esclusa; **B)** delle note dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 12071 del 12 giugno 2020 e prot. n. 13363 del 30 giugno 2020 (successivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente), recanti comunicazioni di integrazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del concorso *de quo*; **C)** del giudizio negativo (pari a 17/30 pt.) espresso con riferimento alla seconda prova scritta – di tipo teorico-pratico – sostenuta dalla ricorrente e, quindi, del relativo verbale della Sotto-commissione esaminatrice – n. 27/A del 26 maggio 2020 – recante la correzione dell'elaborato prodotto dalla ricorrente, nonché della allegata griglia di valutazione della suddetta prova; **D)** dei verbali della Commissione esaminatrice n. 1 del 31 ottobre 2019 recante insediamento dei componenti, n. 2 del 5 novembre 2019 e n. 3 del 6 novembre 2019 recanti approvazione delle operazioni di espletamento delle prove scritte, nonché n. 4 del 3 dicembre 2019 e n. 5 del 13 dicembre 2020 recanti organizzazione dei lavori della commissione e modalità di correzione delle prove; **E)** dei verbali nn. 27 e 28 del 29 maggio 2020 recanti operazioni di scioglimento dell'anonimato; **F)** dei decreti direttoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 10057 del 23 maggio 2019 recante costituzione della Commissione esaminatrice, e prot. n. 3472 del 27 novembre 2019 recante costituzione delle due Sotto-commissioni esaminatrici, adottati dal Capo Dipartimento del Ministero in assenza del competente Direttore Generale dell'USR Lombardia; **G)** dei decreti direttoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1710 del 6 giugno 2020, prot. n. 1897 del 27 giugno 2019, prot. n. 3123 dell'8 ottobre 2019, prot. n. 643 del 22 giugno 2020, prot. n. 720 del 1° luglio 2020, recanti rettifiche e integrazioni nella composizione della Commissione esaminatrice del concorso *de quo*; **H)** della nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 24058 del 31 ottobre 2019 recante avviso di pubblicazione delle Istruzioni ai candidati per lo svolgimento delle prove scritte; **I)** della nota del Capo Dipartimento del Ministero resistente, prot. n. 23424 del 6 novembre 2019, recante comunicazione di sostituzione della traccia relativa alla seconda prova; **L)** del decreto direttoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, prot. n. 1839 del 27 luglio 2020, successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, recante approvazione della graduatoria definitiva di merito; **M)** di qualsiasi atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo dei diritti e degli interessi della ricorrente;

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto della ricorrente ad essere ammessa a sostenere la prova orale del concorso *de quo*,

PER LA CONDANNA, ANCHE AI SENSI DELL'ART. 31 COD. PROC. AMM., delle Amministrazioni resistenti, ciascuna per quanto di propria competenza, a disporre l'ammissione della ricorrente al prosieguo delle operazioni selettive relative al concorso *de quo*;

Il ricorso si fonda sul diritto della ricorrente a partecipare alle prove orali del Concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), indetto con D.D.G. 20 dicembre 2018 n. 2015, in quanto candidata non ammessa al prosieguo delle operazioni selettive in virtù dell'illegittima valutazione (pari a 17/30 pt.) espresso con riferimento alla seconda prova scritta – di tipo teorico-pratico – sostenuta dalla ricorrente.

In particolare nel ricorso introduttivo del giudizio si eccepisce: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Eccesso di potere. Irragionevolezza. Difetto di motivazione. Manifesta incoerenza del giudizio. 2) Violazione e falsa applicazione dell'art. 8 del Bando concorsuale. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del D.M. 18 dicembre 2018 n. 863. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 ss. del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dei principi di imparzialità e trasparenza delle operazioni concorsuali. Violazione del principio di collegialità della Commissione esaminatrice. Eccesso di potere. Irragionevolezza. 3) Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 della lex specialis. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 ss. del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dei principi di imparzialità e trasparenza delle operazioni concorsuali. Violazione del principio di unicità della prova concorsuale. Eccesso di potere. Irragionevolezza. Contraddittorietà. 4) Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 ss. del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dei principi di imparzialità e trasparenza delle operazioni concorsuali. Violazione del principio di anonimato. 5) Violazione e falsa applicazione dell'art. 13, co. 8 della lex specialis. Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dei principi di imparzialità e trasparenza delle procedure concorsuali. Eccesso di potere. Difetto assoluto di motivazione. Manifesta illogicità. 6) Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 7 agosto 1990 n. 241. Violazione e falsa applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione degli artt. 1 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Eccesso di potere. Sviamento. 7) Violazione e falsa applicazione dell'art. 35, co. 3, lett. e) del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165. Violazione e falsa applicazione dell'art. 11 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Violazione e falsa applicazione dell'art. 51 cod. proc. civ. Violazione e falsa applicazione dell'art. 13 del D.M. 18 dicembre 2018 n. 863. Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. Violazione e falsa applicazione dei principi di trasparenza ed imparzialità delle procedure concorsuali. Violazione di circolari amministrative. Eccesso di potere. Illegittima composizione della Commissione esaminatrice.

Con il presente avviso è data conoscenza legale del giudizio ai controinteressati, individuati in tutti i soggetti ammessi a sostenere le prove orali della procedura concorsuale de quo nonché in tutti i soggetti successivamente dichiarati vincitori, per la Regione Lombardia.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.